

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CASERMA

Intervento del Comandante Provinciale - 28 settembre 2024

Autorità, gentili ospiti

È una grande soddisfazione ed un orgoglio per me, nell'anno in cui la Guardia di Finanza celebra il suo 250° anniversario, inaugurare la nuova caserma "Valtellina" di Sondrio.

Rivolgo innanzitutto un sentito ringraziamento a Lei, Signor Ministro che, con la Sua presenza, ha voluto conferire maggior lustro all'odierna cerimonia;

a Lei, Signor Comandante Generale per la Sua costante attenzione ai finanzieri valtellinesi, segno di forte vicinanza ai suoi uomini.

Saluto cordialmente

il signor Prefetto ringraziandolo per la sensibilità dimostrata al Corpo in questi anni;

le autorità civili, militari e religiose intervenute con le quali coltiviamo un rapporto di fattiva collaborazione;

i componenti dei neo istituiti sindacati di rappresentanza per il loro contributo al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla tutela del benessere del personale;

le sezioni dell'associazione nazionale finanzieri d'Italia, custodi dei valori della nostra tradizione.

Un saluto particolare rivolgo alla signora Adalgisa CINUS, sorella del nostro collega scomparso in servizio che ha accolto favorevolmente il nostro invito.

Con l'odierna inaugurazione si conclude ufficialmente l'iter di realizzazione della caserma "Valtellina", un progetto avviato diversi anni fa che grazie all'impegno sinergico di diversi attori istituzionali ha contribuito alla riqualificazione dell'area ovest del capoluogo attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento del vecchio stabile già sede della Guardia di Finanza di Sondrio e l'edificazione ex novo della palazzina alloggi.

"Guardia di Finanza e Valtellina" un binomio simbolico ma di grande valore rappresentato da un'insegna luminosa ben visibile alla comunità.

Guardia di Finanza, una istituzione costituita da uomini e donne al servizio della collettività, dei bisogni di tutti, del vivere civile del nostro Paese, ma soprattutto detentrica del senso di giustizia ed equità nel territorio in cui opera.

"VALTELLINA", territorio pregno di storia e di tradizioni, incorniciato fra stupende montagne ed immensi tratti di confine, alla cui crescita economica e sociale hanno di fatto contribuito in maniera determinante nel corso del tempo i finanzieri garantendo giusta concorrenza, rispetto delle regole, tutela della imprenditoria.

Per le fiamme gialle valtelinesi si scrive oggi una pagina importante poiché la nuova struttura realizzata garantisce prioritariamente al personale le migliori condizioni di lavoro affiancate ad elevati standard di efficienza e di modernità che permettono di rispondere in modo adeguato al rinnovamento della nostra organizzazione integrandosi peraltro perfettamente nello splendido contesto cittadino.

Il passaggio dalla precedente soluzione, che vedeva, a Sondrio, i reparti del Corpo dislocati in due immobili differenti, a quella attuale, ha permesso il recupero di importanti risorse da destinare all'attività operativa dei reparti e di conseguenza l'ottimizzazione delle funzioni di comando e controllo.

L'immobile, nel contempo, consente un incremento della ricettività di personale potendo disporre di 4 alloggi di servizio, 6 camerate per finanzieri in ferma volontaria ed una foresteria composta da 2 vani per 4 posti letto oltre alla possibilità di accogliere fino a 4 unità cinofile nel rinnovato canile.

La nuova palazzina destinata agli alloggi di servizio rientra nell'innovativo progetto promosso dall'Organo di vertice finalizzato a rendere le strutture immobiliari del Corpo maggiormente funzionali e confacenti alle esigenze di mobilità e pronta reperibilità dei militari anche attraverso la fornitura di materiali di arredo nonché la gestione delle utenze a livello centralizzato.

Con determinazione del Comandante Interregionale per l'Italia Nord Occidentale nello scorso mese di marzo è stata attribuita l'intitolazione della palazzina alloggi al finanziere cinofilo Dario CINUS, medaglia d'argento al valor civile alla memoria per i fatti eroici occorsi in Valtellina nella notte del 29 agosto 1966.

In tale contesto mi sia consentita la possibilità di sottolineare come le gesta del finanziere CINUS siano uno dei tanti esempi che testimoniano quanto il Corpo della Guardia di Finanza in provincia di Sondrio, zona di confine nonché ponte con la confederazione elvetica, rappresenti parte integrante della storia del nostro Paese e della comunità locale che ha registrato anche di recente il sacrificio dei suoi uomini migliori.

Da sempre, infatti, il Corpo è stato presente in queste zone. Lo siamo stati nel periodo più drammatico della storia dell'Italia unitaria partecipando all'eroica battaglia della difesa dello Stelvio e del Tonale, durante il secondo conflitto mondiale quando il termine "confine" era sinonimo di rifugio e salvezza per tante persone e lo siamo stati nel dopoguerra nella strenua lotta al fenomeno del contrabbando così come nei drammatici momenti della catastrofica alluvione del 1987 a fianco della popolazione e lo siamo ancora oggi con i nostri SAGF prestando aiuto e soccorso alle persone disperse o in pericolo di vita in montagna.

Mi rivolgo dunque a voi finanzieri qui presenti affinché l'eroico gesto del finanziere Dario CINUS assurga a fulgido esempio e rappresenti la via da seguire per fronteggiare le sfide che ci attendono, imponendoci di mantenere nel tempo il medesimo ed incondizionato rigore morale.

Da ultimo non posso esimermi dall'indirizzare il mio più vivo ringraziamento:

all'Agenzia del Demanio, che ha permesso un importante accrescimento del patrimonio dello Stato ed al Provveditorato delle opere pubbliche che con perizia ed esperienza ha contribuito a rendere l'immobile confacente alle esigenze del Corpo.

Tutto ciò, naturalmente, non sarebbe stato possibile senza:

- la sua costante attenzione, signor Comandante Generale e la competente regia del Suo Stato Maggiore presente in modo determinante sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione della caserma;
- il pieno sostegno del Comandante Interregionale dell'Italia Nord-occidentale e del Comandante Regionale Lombardia, i quali hanno agevolato la collaborazione tra le varie componenti dell'amministrazione e tra queste e le istituzioni interessate al progetto;
- l'intervento del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia, che ha messo in campo, a partire dal suo Comandante, le energie migliori;
- i vari Comandanti Provinciali che si sono avvicendati a Sondrio, i quali hanno sostenuto fortemente l'iniziativa.

“Nella tradizione, il futuro”!

Questa è la parola d'ordine che ci guiderà nell'arduo cammino che ci si presenta davanti, con senso di responsabilità e convinti dell'utilità del nostro operato, nel solco di chi nel passato ha creduto in questi valori.

Grazie ancora a tutti per la sentita partecipazione!